

# Ri.Circo.L

RISORSE CIRCOLARI IN LOMBARDIA

Bando  
Prevenzione della produzione rifiuti e  
implementazione dei sistemi  
di raccolta rifiuti finalizzati  
all'incremento di recupero di materia  
per Enti Locali



## PROGRAMMA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) 2021-2027 :

Il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - PR FESR prevede l'assegnazione di 2 miliardi di euro nel periodo 2021-2027, volti a promuovere la ripresa economica e la competitività delle imprese del territorio.

Regione Lombardia ha deciso di **accompagnare la ripresa e la crescita della competitività del territorio, mettendo al centro la riduzione delle disuguaglianze tra cittadini, l'aumento delle loro *capabilities*, per migliorare la qualità della vita, e promuovendo la transizione verso un nuovo modello di sviluppo sostenibile ed innovativo.**

Il **PR FESR 2021-2027** si pone tre obiettivi:

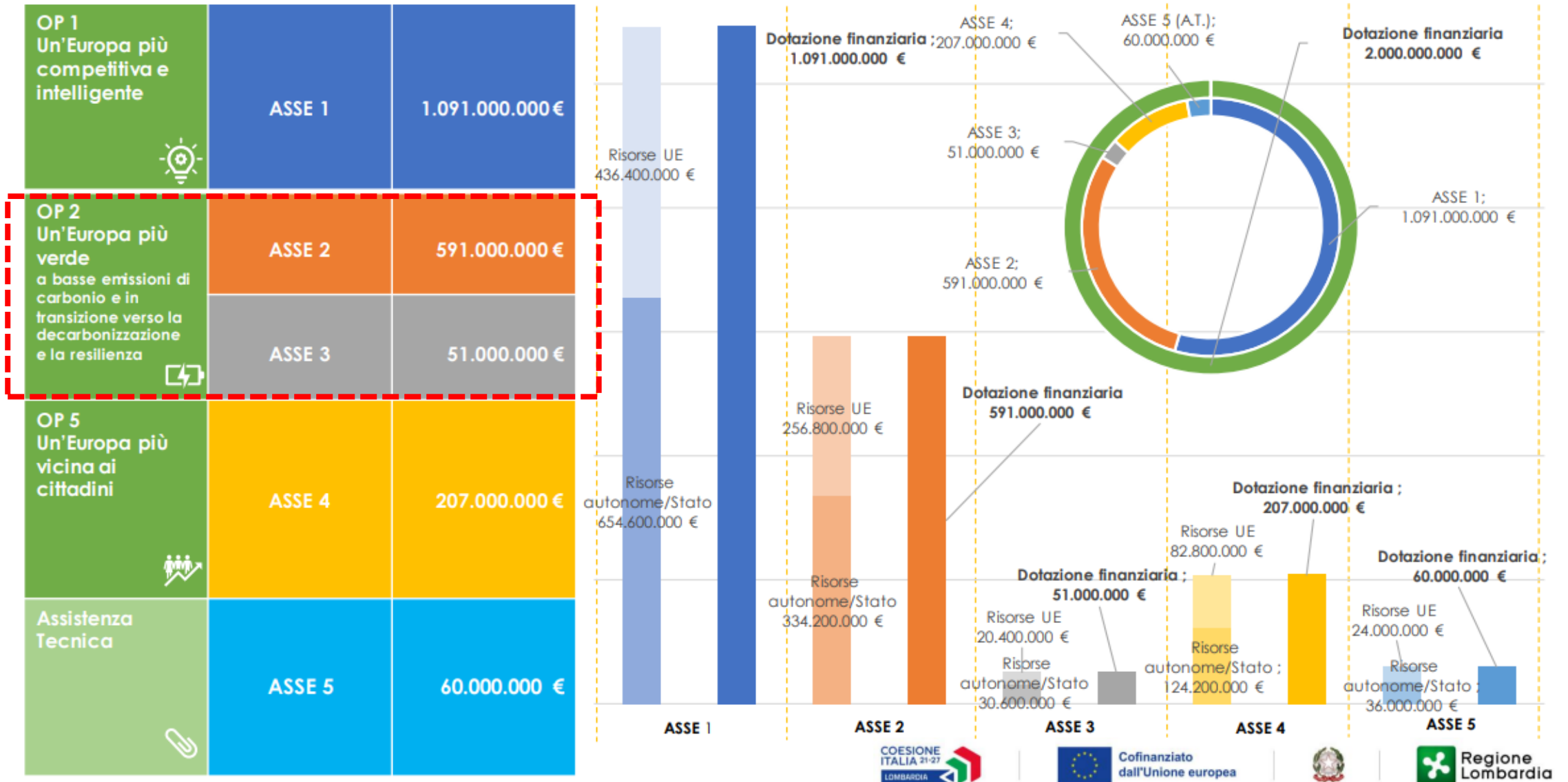
1) Un'Europa più competitiva ed intelligente (ASSE 1: 1,1 miliardo di euro)

2) Un'Europa più verde (ASSE 2: 591 milioni di euro; ASSE 3: 51 milioni di euro)



3) Un'Europa più vicina ai cittadini (ASSE IV - 207 milioni di euro)

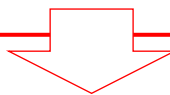
# Obiettivi specifici del PR – FESR 21-27



## Obiettivo specifico 2 (Asse 2) del PR-FESR 21-27

### Os b.VI) Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (120 Mln €)

- Azione 2.6.1. Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile
- **Azione 2.6.2.** Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo



Gli investimenti sono indirizzati verso nuove tecnologie e principi di economia circolare in coerenza con il Programma Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR).

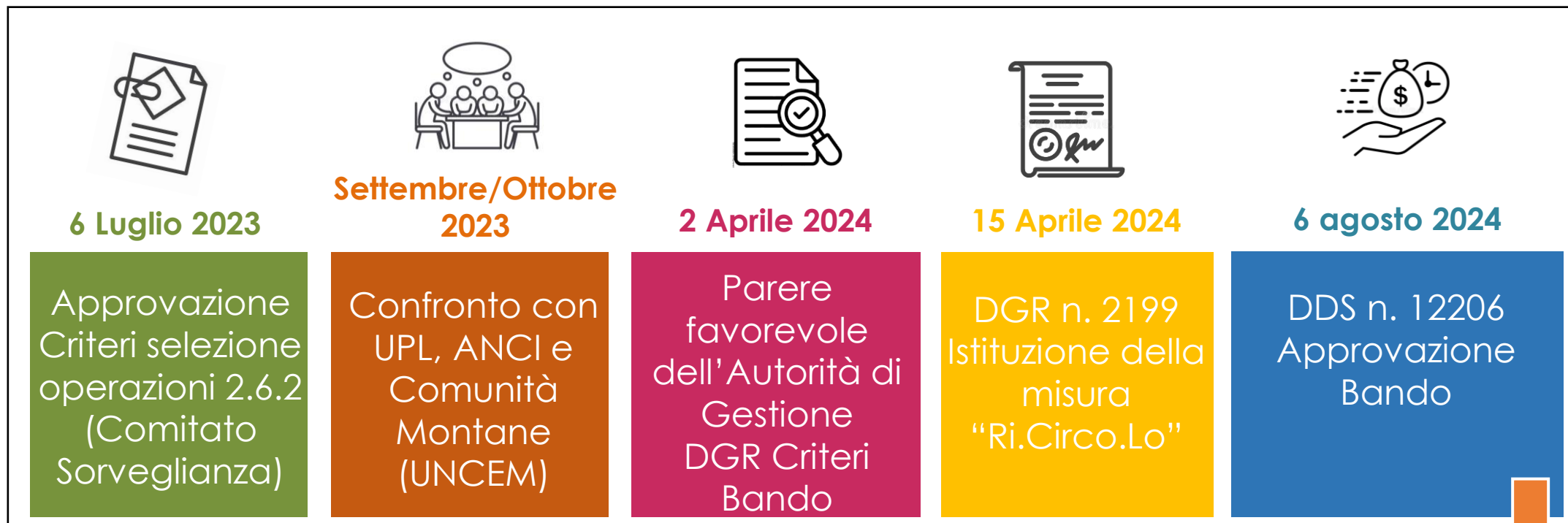
Il PRGR prevede obiettivi ambiziosi sul riciclaggio da raggiungere entro il 2027 e sulla riduzione della produzione dei rifiuti.

Gli investimenti sono finalizzati ai livelli più elevati nella gerarchia di gestione rifiuti, ossia la **prevenzione** (es. preparazione per il riutilizzo, sottoprodotti, ecc...) ed il **recupero di materia**, in coerenza con il principio DNSH.

La misura si inserisce tra le strategie del PRSS XII Legislatura, nell'ambito dell'Obiettivo Strategico

**“5.1.4 Sviluppare sul territorio l'economia circolare”**

Cosa è stato fatto fino ad oggi:



PRESENTAZIONE DOMANDE



Data di apertura:

1 ottobre 2024

Data di chiusura:

15 gennaio 2025

## Bando Ri.Circo.Lo. Risorse CIRCOLARI in LOmbardia

Prevenzione della produzione rifiuti e  
implementazione dei sistemi di raccolta  
rifiuti finalizzati all'incremento di recupero  
di materia per Enti Locali

È una misura di Regione Lombardia che intende promuovere azioni di  
economia circolare da parte degli **Enti Locali**.



### Soggetti beneficiari

**Comuni (anche in forma aggregata)**

**Unioni di Comuni**

**Comunità Montane**

**Province e Città Metropolitana di Milano**

Dotazione finanziaria **€ 10.000.000,00** in conto capitale, da ripartire tra le varie linee di finanziamento\*:

### Linea di finanziamento 1

**Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti hub e empori solidali: € 2.000.000,00**

### Linea di finanziamento 2

**Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: centri del riutilizzo: € 3.000.000,00**

### Linea di finanziamento 3

**Prevenzione dei rifiuti: € 1.000.000,00**

### Linea di finanziamento 4

**Implementazione della raccolta: € 4.000.000,00**

\*In caso di economie o mancata assegnazione dell'intera dotazione, le risorse destinate ad una linea potranno essere utilizzate su un'altra linea, per assegnazione completa o scorrimento graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati.

## La misura prevede quattro linee di finanziamento:

**Linea di finanziamento 1: “Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: hub e empori solidali”** – per la realizzazione, l’ampliamento e/o le modifiche di **hub o empori solidali** che contribuiscano alla **riduzione dello spreco alimentare**

**Linea di finanziamento 2: “Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: centri del riutilizzo”** – per la realizzazione, l’ampliamento e/o le modifiche di **centri del riutilizzo** che contribuiscano alla riduzione della produzione di rifiuti urbani.

**Linea di finanziamento 3: “Prevenzione dei rifiuti”** – per l’acquisto di attrezzature funzionali alla **riduzione della produzione dei rifiuti nelle mense** (RSA, mense scolastiche comunali, mense dei dipendenti, CDD, ecc...). Il fine è di prevenire l’utilizzo di stoviglie monouso e di ridurre lo spreco alimentare.

**Linea di finanziamento 4: “Implementazione della raccolta”** – per l’acquisto e l’installazione di: impianti di **compostaggio di comunità - DM 266 del 29/12/2016, compostaggio locale - comma 7 bis dell’art. 214 del dlgs 152/2006** e opere civili connesse; **sistemi di raccolta dei rifiuti galleggianti**; sistemi di raccolta di **particolari categorie di rifiuti**, diverse della frazioni previste per legge ai sensi dell’art. 205, c. 6-quater, del D.lgs. 152/2006 ; **Centri Ambientali Mobili** per la raccolta di rifiuti, oltre alle frazioni la cui raccolta differenziata è obbligatoria per legge.





L'agevolazione regionale viene concessa fino al 100% sotto forma di sovvenzione a fondo perduto. Per ogni singola linea di finanziamento, il contributo massimo concedibile è:

LINEA

1

**“Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: hub e empori solidali”:**  
€ 70.000,00

LINEA

2

**“Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: centri del riutilizzo”:**  
€ 300.000,00

LINEA

3

**“Prevenzione dei rifiuti”:**  
€ 40.000,00

LINEA

4

**“Implementazione della raccolta”:**

- € 250.000,00 per compostaggio di comunità/locale;
- € 40.000,00 per sistemi di raccolta rifiuti galleggianti;
- € 10.000,00 per sistemi di raccolta di particolari categorie di rifiuti;
- € 70.000,00 per centri ambientali mobili

## Specifiche sulle spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle strettamente coerenti con gli **OBIETTIVI** dell'iniziativa e che, pertanto, riguardano costi direttamente imputabili alle attività del progetto.



Le spese ammissibili devono essere **SOSTENUTE ED INTESTATE** al soggetto beneficiario che ha presentato il progetto in forma singola.



In caso di aggregazioni di Comuni, è il **SOGGETTO CAPOFILA** che deve presentare la domanda di contributo per conto dei Comuni aggregati e le spese possono essere sostenute dai singoli Comuni facenti parte dell'aggregazione.



I soggetti beneficiari possono presentare differenti domande sul portale **Bandi e Servizi** per differenti linee di finanziamento e per differenti sottocategorie di linea di finanziamento all'interno della linea 4.

Lo stesso soggetto beneficiario **non può** presentare più di una domanda per la stessa linea di finanziamento o per la stessa sottocategoria di linea di finanziamento all'interno della linea 4.



<https://www.bandiregione.lombardia.it>

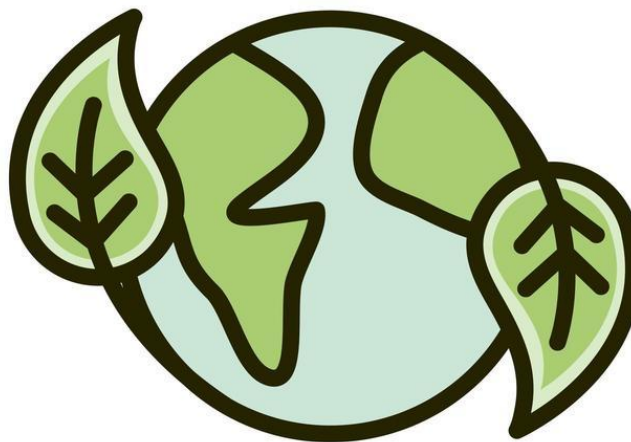


In caso di domanda presentata da **aggregazioni** di Comuni e da parte di **Comunità Montane** e **Unioni di Comuni** è possibile presentare più di una domanda per la stessa linea di finanziamento o per la stessa sottocategoria di linea di finanziamento all'interno della linea 4, cioè un singolo progetto rispettivamente per ogni singolo dei Comuni aggregati.

## Specifiche relative al principio DNSH Do No Significant Harm

L'azione 2.6.2. è stata valutata compatibile con il principio DNSH nel  
Rapporto Ambientale VAS dei PR –FESR 21-27

Tutti gli interventi  
devono rispettare i  
**Criteri Ambientali  
Minimi** GPP approvati  
dal MASE per gli  
acquisti di beni e  
servizi, ove pertinenti  
per categoria  
merceologica  
(es. CAM Edilizia, CAM Arredi,  
ecc.).



L'applicazione del principio  
DNSH è declinata nella  
sezione B3 "Spese  
ammissibili" con riferimento  
**all'efficienza energetica  
di apparecchiature e  
elettrodomestici.**

## Specifiche relative alla Verifica climatica (Climate proofing)

Gli Indirizzi nazionali individuano in un apposito Allegato l'Ambito di applicazione della verifica climatica. In particolare, per il settore di interesse del presente bando (Settore di Intervento 67: Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) 2021/1060) è prevista:

**Sono sottoposti alla verifica climatica di resilienza** i seguenti interventi ammissibili a finanziamento nell'ambito del presente bando:

- Realizzazione di nuovi edifici
- Ristrutturazione importante di edifici esistenti, cioè un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio
- Altre infrastrutture per la gestione dei rifiuti

**Verifica climatica di resilienza** si applica alle linee di intervento 1, 2 e 4 (solo per il Compostaggio di comunità - locale), interventi su edifici o infrastrutture → compilazione del formulario allegato (Allegato C - compilato e sottoscritto da parte del RUP o del progettista incaricato )



LINEA

1

## “Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: hub e empori solidali” (max 70.000 euro)

### Spese ammissibili (parte 1/2):

- esecuzione dell'intervento (opere civili, edili, murarie, impiantistiche);
- attrezzature funzionali al conferimento ed al deposito dei beni, nonché alla corretta gestione del centro\*;

- \* - Contenitori isotermici per il trasporto di alimenti;
- Abbattitori di temperatura;
- Celle frigorifere, frigoriferi e congelatori, che presentino le seguenti prestazioni energetiche:
  - nel caso di Apparecchi di refrigerazione, congelatori e frigoriferi cantina (Regolamento (UE) 2019/2016): classe energetica C o superiore;
  - nel caso di Armadi frigoriferi/congelatori professionali (Regolamento (UE) 2015/1094): classe energetica B o superiore;
- Scaffalature, transpallet ed elevatori;

- hardware e software per la registrazione degli alimenti devoluti (sono esclusi smartphone)\*\*;

- \*\* è ammesso unicamente l'acquisto di hardware dotati di etichetta EPA Energy Star o di etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente;

- Realizzazione APP funzionali all'ottimizzazione della devoluzione;



LINEA

1

## “Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: hub e empori solidali” (max 70.000 euro)

### Spese ammissibili (parte 2/2):

- Strumenti per misurare la temperatura degli alimenti;
- Attrezzature di ufficio nella misura massima del 5% della spesa totale;
- Banco cassa e strumentazione connessa.
- spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, relazioni tecniche specialistiche, predisposizione e presentazione piano di lavoro, ecc.), nel limite del 10% delle spese ammissibili complessive;
- costi per l'eventuale acquisizione di aree o edifici direttamente utilizzati per la realizzazione degli hub e dell'emporio solidale, nel rispetto del 10% del totale delle spese ammissibili, secondo quanto stabilito dall'art 64 del regolamento 1060 del 2021, nonché del DPR 22 del 2018;
- spese di comunicazione del progetto alla cittadinanza nella misura massima del 5% delle spese ritenute ammissibili;
- spese per apposizione targhe e/o cartellonistica che garantiscano la visibilità del sostegno dell'Unione Europea PR FESR 2021-2027, dello Stato e della Regione Lombardia;
- IVA;
- costi indiretti determinati con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.



LINEA

2

## “Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: centri del riutilizzo” (max 300.000 euro)

### Spese ammissibili (parte 1/2):

- esecuzione dell'intervento (opere civili, edili, murarie, impiantistiche), attrezzature funzionali al conferimento ed al deposito dei beni, nonché alla corretta gestione del centro (es. locale guardiola, sistemi di sicurezza, ecc.);
- strumentazioni software e hardware strettamente connesse agli obiettivi del progetto (sono esclusi smartphone)\*;

\* è ammesso unicamente l'acquisto di hardware dotati di **etichetta EPA Energy Star** o di **etichetta ambientale di tipo I**, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente;

- realizzazione di APP funzionali all'ottimizzazione delle attività del centro del riutilizzo;
- costi per l'eventuale acquisizione di aree o edifici direttamente utilizzati per la realizzazione del centro del riutilizzo, nel rispetto del 10% del totale delle spese ammissibili, secondo quanto stabilito dall'art 64 del regolamento 1060 del 2021, nonché del DPR 22 del 2018;
- spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, relazioni tecniche specialistiche, predisposizione e presentazione piano di lavoro, contributi obbligatori dei professionisti, supporto al RUP, incentivi tecnici ai sensi del d.lgs. 36/2023, ecc.), nel limite del 10% delle spese ammissibili complessive;



LINEA

2

## “Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: centri del riutilizzo” (max 300.000 euro)

### Spese ammissibili (parte 2/2):

- spese di comunicazione del progetto alla cittadinanza nella misura massima del 5% delle spese ritenute ammissibili;
- spese per apposizione targhe e/o cartellonistica che garantiscano la visibilità del sostegno dell'Unione Europea PR FESR 2021-2027, dello Stato e della Regione Lombardia;
- IVA;
- costi indiretti determinati con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.



n.b.

Nel caso di lavori congiunti per il centro del riutilizzo e per il centro di raccolta, saranno ammissibili soltanto le spese relative **esclusivamente al centro del riutilizzo**, che dovranno pertanto essere chiaramente individuate dal proponente.

Nel caso non sia possibile distinguere le spese relative al centro di raccolta da quelle relative al centro del riutilizzo, l'importo relativo sarà complessivamente considerato non ammissibile.



LINEA

3

## “Prevenzione rifiuti” nelle mense

(max 40.000 euro)

### Spese ammissibili:

- erogatori di bevande – acqua alla spina;
- erogatori alla spina per prodotti non food;
- stoviglie e posate riutilizzabili;
- lavastoviglie\*;
- abbattitori di temperatura;
- contenitori isotermici per il trasporto di alimenti;
- carrelli termici portavivande;
- celle frigorifere, frigoriferi e congelatori\*\*;
- strumenti per misurare la temperatura degli alimenti;
- spese di comunicazione del progetto alla cittadinanza nella misura massima del 5% delle spese ritenute ammissibili;
- spese per apposizione targhe e/o cartellonistica che garantiscano la visibilità del sostegno dell'Unione Europea PR FESR 2021-2027, dello Stato e della Regione Lombardia;
- IVA;
- costi indiretti determinati con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili conformemente all'articolo 54 lettera a) del Reg.(UE) n. 1060/2021.

\*

Nel caso di “**Lavastoviglie per uso domestico**”:

(Regolamento (UE) 2019/2017) devono essere in classe energetica C o superiore;

\*\*

Nel caso di «**Apparecchi di refrigerazione, congelatori e frigoriferi cantina**» (Reg. UE 2019/2016): classe energetica C o superiore;

Nel caso di «**Armadi frigoriferi - congelatori professionali**»

(Reg. UE 2015/1094): classe energetica B o superiore)



LINEA

4

## “ Implementazione della raccolta: Compostaggio di comunità – compostaggio locale ” (max 250.000 euro)

### Spese ammissibili (parte 1/2):

- acquisto di **attrezzature e macchinari** propedeutici all'attività di compostaggio, per la produzione di compost mediante decomposizione aerobica in cui l'areazione avviene in modo naturale, compostiere statica, o indotta, compostiere elettromeccanica;
- realizzazione e allestimento dell'**area di gestione del compostaggio di comunità** (opere strutturali ed infrastrutturali, impiantistica accessoria, ecc) nella misura massima del 50% dell'importo delle spese ritenute ammissibili;
- **hardware e software** per la gestione del ciclo produttivo e di utilizzo del compost (sono esclusi smartphone)\*;

\* è ammesso unicamente l'acquisto di hardware dotati di **etichetta EPA Energy Star o di etichetta ambientale di tipo I**, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente;

- **mezzi meccanici** ad uso dell'impianto di compostaggio, ad esclusione dei veicoli di trasporto su strada;
- costi per l'eventuale **acquisizione di aree o edifici** direttamente utilizzati per la realizzazione del compostaggio di comunità , nel rispetto del 10% del totale delle spese ammissibili, secondo quanto stabilito dall'art 64 del regolamento 1060 del 2021, nonché del DPR 22 del 2018;



LINEA

4

## “ Implementazione della raccolta: Compostaggio di comunità – compostaggio locale ” (max 250.000 euro)

### Spese ammissibili (parte 2/2):

- spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, relazioni tecniche specialistiche, predisposizione e presentazione piano di lavoro, contributi obbligatori dei professionisti, supporto al RUP, incentivi tecnici ai sensi del d.lgs. 36/2023 ecc.), nel limite del 10% delle spese ammissibili complessive;
- spese di comunicazione del progetto alla cittadinanza nella misura massima del 5% delle spese ritenute ammissibili;
- spese per apposizione targhe e/o cartellonistica che garantiscano la visibilità del sostegno dell'Unione Europea PR FESR 2021-2027, dello Stato e della Regione Lombardia;
- IVA;
- costi indiretti determinati con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021

LINEA

4

## “ Implementazione della raccolta: Sistemi di raccolta di rifiuti galleggianti” (max 40.000 euro)

### Spese ammissibili:

- acquisto e installazione (incluse opere civili) di sistemi finalizzati all'**intercettazione di rifiuti galleggianti** nei corsi d'acqua (torrenti, fiumi) e nei bacini lacustri;
- spese per apposizione targhe e/o cartellonistica che garantiscano la visibilità del sostegno dell'Unione Europea PR FESR 2021-2027, dello Stato e della Regione Lombardia;
- IVA;
- costi indiretti determinati con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021;





LINEA

4

## “ Implementazione della raccolta: Sistemi di raccolta di particolari categorie di rifiuti” (max 10.000 euro)

### Spese ammissibili:

- acquisto e installazione (incluso opere civili) di infrastrutture per la raccolta (es. contenitori, container, ...) di **categorie di rifiuti la cui raccolta non è obbligatoria**, ai sensi di sensi dell'art. 205, c. 6-quater, del D.lgs. 152/2006 del d.lgs. 152/2006\*;
- spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, relazioni tecniche specialistiche, ecc.), nel limite del 10% delle spese ammissibili complessive;
- spese di comunicazione del progetto alla cittadinanza nella misura massima del 5% delle spese ritenute ammissibili;
- spese per apposizione targhe e/o cartellonistica che garantiscano la visibilità del sostegno dell'Unione Europea PR FESR 2021-2027, dello Stato e della Regione Lombardia;
- IVA;
- costi indiretti determinati con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

\*

È possibile, quindi, finanziare solo sistemi di raccolta rifiuti diversi da quelli previsti per legge, come ad es.:

- olii,
- cartongesso,
- specifiche frazioni di plastiche (es. "plastiche dure)
- mozziconi di sigarette,
- etc..;



LINEA

4

## “ Implementazione della raccolta: Centri ambientali mobili/Isole ecologiche mobili” (max 70.000 euro)

### Spese ammissibili:

- acquisto del **Centro ambientale mobile/isola ecologica automatica mobile** per la raccolta di almeno una frazione non obbligatoria ai sensi dell'art. 205, c. 6-quater, del D.lgs. 152/2006\*, oltre alle frazioni obbligatorie;
- spese di comunicazione del progetto alla cittadinanza nella misura massima del 5% delle spese ritenute ammissibili;
- spese per apposizione targhe e/o cartellonistica che garantiscano la visibilità del sostegno dell'Unione Europea PR FESR 2021-2027, dello Stato e della Regione Lombardia; spese di comunicazione del progetto alla cittadinanza nella misura massima del 5% delle spese ritenute ammissibili;
- IVA;
- costi indiretti determinati con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

\* È possibile, quindi, finanziare Centri ambientali mobili/isole ecologiche che prevedono la raccolta di almeno una frazione **non obbligatoria**, come ad es.:

- olii,
- cartongesso,
- specifiche frazioni di plastiche,
- rifiuti pericolosi;

oltre alle frazioni di rifiuti obbligatorie previste per legge;

## Ammissibilità di specifiche spese all'interno delle linee di finanziamento



**Non** sono ammesse a contributo le spese diverse da quelle degli elenchi riportati nel par. B.3 del bando.  
(così come elencati nelle slides precedenti)

**Non** sono ritenute spese ammissibili i canoni annuali di gestione dei Software per la gestione dei vari progetti.

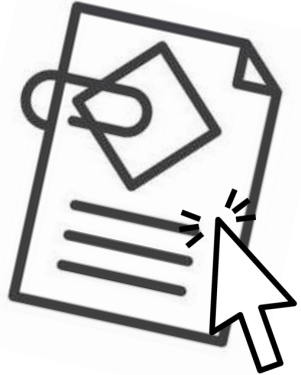
Le opere civili, edili e murarie possono essere finanziate **solo se** il soggetto beneficiario risulti proprietario dell'area/immobile oggetto di intervento o ne abbia titolo di disponibilità.

Tutti i beni/attrezzature ammissibili a contributo dovranno essere di **proprietà dei soggetti beneficiari** e potranno essere eventualmente ceduti solo in uso ad eventuali soggetti terzi.



## Modalità di presentazione domande

La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it)



dalle ore **9:00 del 01/10/2024**

entro le ore **16:00 del 15/01/2025**

Nel caso di domanda presentata da un'aggregazione di Comuni, la presentazione della domanda è in carico all'**ente locale capofila**.





In sede di presentazione della domanda sarà necessario **compilare** e poi **caricare** sulla piattaforma Bandi e Servizi **3 ALLEGATI** (così come previsto dal par. c.4):

## Allegato A

### SCHEDA RELAZIONE DI PROGETTO

La scheda è suddivisa per linea di finanziamento o sottocategoria (linea 4). Contiene all'interno parti descrittive, indicazioni utili ai fini dell'attribuzione del punteggio **e stime quantitative dei rifiuti evitati o raccolti** a seguito della realizzazione del progetto.

## Allegato C

**FORMULARIO PER LA VERIFICA CLIMATICA DI RESILIENZA DEGLI EDIFICI E DELLE INFRASTRUTTURE**  
**La verifica climatica di resilienza si applica alle linee di intervento 1, 2 e 4 (solo per il Compostaggio di comunità/locale)**, in quanto prevedono interventi su edifici o infrastrutture. La verifica climatica di resilienza riguarda gli aspetti di «calore», «tempeste di vento», «alluvioni». **L'allegato contiene anche eventuale dichiarazione di non assoggettabilità a verifica climatica.**

## Allegato D

### DICHIARAZIONE SULL'IMPEGNO ALLA MANUTENZIONE DELL'INTERVENTO

La dichiarazione assicura la manutenzione dell'opera per **almeno 5 anni**.  
In senso più generale, saranno assicurate la gestione e la manutenzione dell'intervento stesso, ivi compresa la stabilità delle forniture che ne consentano la funzionalità, per almeno 5 anni.



L'istruttoria delle domande di partecipazione al bando prevede:

- ➔ “Verifica di ammissibilità formale delle domande” (par. c.3.b)
- ➔ “Verifica dei criteri di ammissibilità specifici delle domande” (par. C.3.c)
- ➔ “Valutazione di merito delle domande” (par. C.3.d.)

Tali verifiche sono effettuate a cura di un **Nucleo Tecnico di Valutazione (NdV)**, istituito con specifico provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale competente.

## “Verifica di ammissibilità formale delle domande” (par. c.3.b)



### a) Requisiti dei soggetti richiedenti

- Appartenenza del soggetto richiedente ad una delle categorie dei soggetti beneficiari ai sensi del paragrafo A.3 del bando;



### b) Conformità

- Regolarità formale e completezza documentale della domanda;
- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal bando;

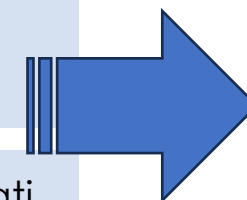


### c) Requisiti dell'operazione

- Localizzazione dell'intervento in Lombardia;
- Coerenza del progetto con le finalità e i contenuti del bando;

## “Verifica dei criteri di ammissibilità specifici delle domande” (par. C.3.c)

- ◊ Rispetto della normativa specifica in materia di gestione dei rifiuti (D.lgs. 152/06)
- ◊ Coerenza con le indicazioni del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con d.g.r. 6408/2022
- ◊ Rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti (art. 179, d.lgs. 152/06) ed interventi riguardanti azioni di: prevenzione della produzione rifiuti, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio
- ◊ Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH
- ◊ Rispetto dei CAM qualora applicabili
- ◊ Verifica climatica delle infrastrutture, come definita dagli Indirizzi nazionali, da applicarsi solo per le linee di finanziamento 1, 2 e 4 (solo per compostaggio di comunità e compostaggio locale)



Il Soggetto Richiedente è tenuto a garantire il rispetto dei requisiti e a compilare **AUTOCERTIFICAZIONE** sul portale Bandi e Servizi

LINEA

1

## “Valutazione di merito delle domande” (par. C.3.d.) «Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: hub e empori solidali»

### Qualità dell'iniziativa (pt. 0 – 65)

- Livello di progettazione ai sensi del D.lgs. 36/2023
- Presenza di accordi tra l'Ente non profit gestore dell'hub o emporio solidale e i soggetti donatori di eccedenze alimentari;
- Caratteristiche Ente non profit sottoscrittore dell'accordo con il soggetto beneficiario
- Superficie del centro
- Tipologia di eccedenze alimentari ritirate presso l'hub o emporio solidale
- Ritiro anche di beni non food
- Utilizzo di fonti rinnovabili
- Progetto di ristrutturazione di edifici dismessi o abbandonati finalizzati alla rigenerazione urbana

### Numero di **cittadini** coinvolti (pt. 0-15)

- Utilizzo intercomunale dell'hub o dell'emporio solidale
- Popolazione del Comune o dei Comuni serviti dall'hub o dall'emporio solidale

Valutazione dell'efficacia del progetto grazie alla **quantificazione dei risultati attesi** in termini di prevenzione della produzione (pt. 0-10)

- Stima della quantità di beni raccolti e riutilizzati e della relativa quantità di rifiuti evitati

Progetti relativi a **particolari frazioni di rifiuti prioritarie** secondo la normativa comunitaria, nazionale o la pianificazione regionale (rifiuti contenenti materie prime critiche, plastiche, rifiuti alimentari, rifiuti da costruzione e demolizione) (pt. 0 – 10)

LINEA

2

## “Valutazione di merito delle domande” (par. C.3.d.) «Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: centri del riutilizzo»

### Qualità dell’iniziativa (pt. 0 – 70)

- Livello di progettazione ai sensi del D.lgs. 36/2023
- Accordi con ONLUS o Associazioni di Promozione Sociale per la gestione del centro o dei beni raccolti
- Superficie del centro
- Caratteristiche costruttive del centro e idoneità rispetto alla conservazione dei beni ritirati
- Azioni previste dal progetto di gestione del centro per garantire l’effettivo successivo utilizzo dei beni
- Possibilità di intercettare beni riutilizzabili prima che vengano conferiti erroneamente nei centri di raccolta

- Inserimento del centro nel contesto urbano
- Utilizzo di fonti rinnovabili a servizio esclusivo dei fabbisogni energetici del centro
- Progetto di ristrutturazione di edifici dismessi o abbandonati (rigenerazione urbana)

### Numero di **cittadini** coinvolti (pt. 0-15)

- Utilizzo intercomunale dell’hub o dell’emporio solidale
- Popolazione del Comune o dei Comuni serviti dall’hub o dall’emporio solidale

Valutazione dell’efficacia del progetto grazie alla **quantificazione dei risultati attesi** in termini di prevenzione della produzione (pt. 0-10)

- Stima della quantità di beni raccolti e riutilizzati e della relativa quantità di rifiuti evitati

Progetti relativi a **particolari frazioni di rifiuti prioritarie** secondo la normativa comunitaria, nazionale o la pianificazione regionale (rifiuti contenenti materie prime critiche, plastiche, rifiuti alimentari, rifiuti da costruzione e demolizione) (pt. 0 – 10)



LINEA

3

## “Valutazione di merito delle domande” (par. C.3.d.) «Prevenzione dei rifiuti»

### Qualità dell'iniziativa (pt. 0 – 60)

- Presenza di accordi con Enti non profit per il ritiro delle eccedenze alimentari della mensa
- Tipologia e numero di azioni di riduzione della produzione dei rifiuti

### Numero di **cittadini** coinvolti (pt. 0-15)

- Numero degli utenti della/e mensa/e

Valutazione dell'efficacia del progetto grazie alla **quantificazione dei risultati attesi** in termini di prevenzione della produzione (pt. 0-10)

- Stima della quantità di beni raccolti e riutilizzati e della relativa quantità di rifiuti evitati

Progetti relativi a **particolari frazioni di rifiuti prioritarie** secondo la normativa comunitaria, nazionale o la pianificazione regionale (rifiuti contenenti materie prime critiche, plastiche, rifiuti alimentari, rifiuti da costruzione e demolizione) (pt. 0 – 15)

LINEA

4

## “Valutazione di merito delle domande” (par. C.3.d.) «Implementazione della raccolta»

### Qualità dell’iniziativa (pt. 0 – 55)

- Livello di progettazione ai sensi del D.lgs. 36/2023
- Coerenza del progetto con gli obiettivi e risultati attesi dell’iniziativa
- Numero di specifiche frazioni di rifiuti raccolte
- Utilizzo di fonti rinnovabili per il funzionamento esclusivo del sistema di raccolta (es. Fotovoltaico)

### Numero di **cittadini** coinvolti (pt. 0-20)

- Popolazione del Comune o dei Comuni oggetto di intervento

Valutazione dell’efficacia del progetto grazie alla **quantificazione dei risultati attesi** in termini di prevenzione della produzione (pt. 0-10)

- Stima della quantità di beni raccolti e riutilizzati e della relativa quantità di rifiuti evitati

Progetti relativi a **particolari frazioni di rifiuti prioritarie** secondo la normativa comunitaria, nazionale o la pianificazione regionale (rifiuti contenenti materie prime critiche, plastiche, rifiuti alimentari, rifiuti da costruzione e demolizione) (pt. 0 – 15)

## Punteggio massimo attribuibile

Punteggio massimo attribuibile  
(al netto delle premialità)

100  
punti

Punteggio minimo per ammissibilità al  
contributo  
(al netto delle premialità)

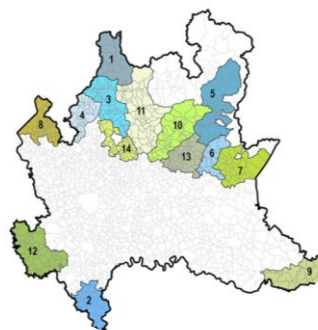
30  
punti

## Premialità



+ 2 pt

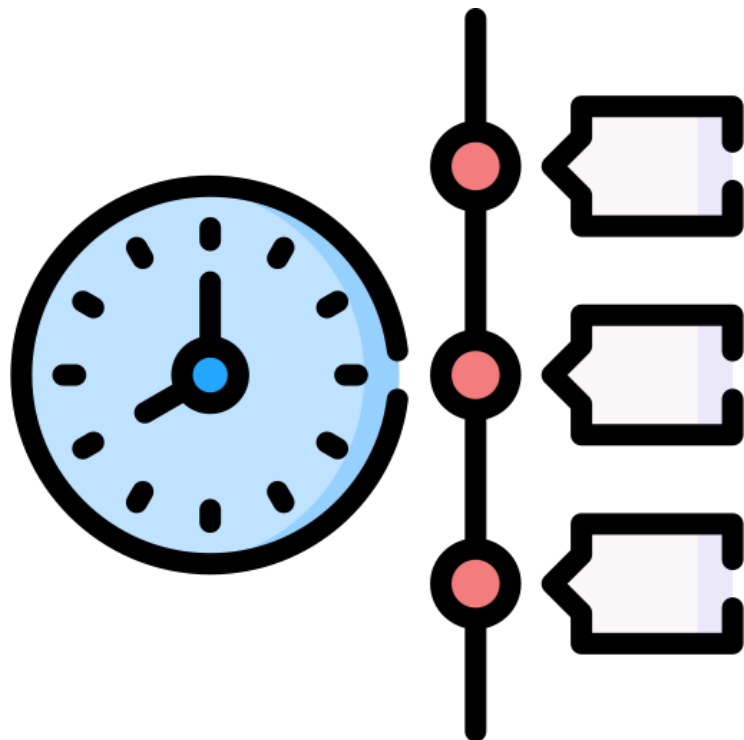
Domanda presentata da  
**aggregazioni di Enti locali**  
anche nelle forme  
associative della D.LGS  
267/2000



+ 2 pt

Localizzazione di almeno  
uno degli enti richiedenti  
nell'ambito di un'**area  
interna** così come  
individuate nell'elenco  
delle aree interne  
individuate nell'Allegato A  
della D.g.r. n. 1705 del 28  
dicembre 2023.

## Comunicazione degli esiti dell'istruttoria



**Entro 120 giorni** solari consecutivi successiva dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande sarà approvata la **graduatoria**.

Le graduatorie di ogni linea di finanziamento o sottocategoria potranno essere approvate **separatamente** e pubblicate sul BURL.

**Entro 20 giorni** naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria o dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento in caso di scorrimento della graduatoria, il soggetto beneficiario deve comunicare **l'accettazione dell'agevolazione** assegnata accedendo all'apposita sezione del sistema informatico **Bandi e Servizi** secondo il modello che sarà reso disponibile sull'apposita piattaforma online.



### Termini per la realizzazione e rendicontazione

Il termine per la realizzazione e rendicontazione del progetto è di **24 mesi** dall'approvazione della concessione del contributo (salvo eventuali proroghe ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78 e **comunque nel rispetto delle scadenze FESR**).



### Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato in **un'unica soluzione** a seguito del ricevimento della documentazione di cui al par. C.4.b.1, fatta salva la possibilità di richiedere chiarimenti e integrazioni che si rendessero necessari.

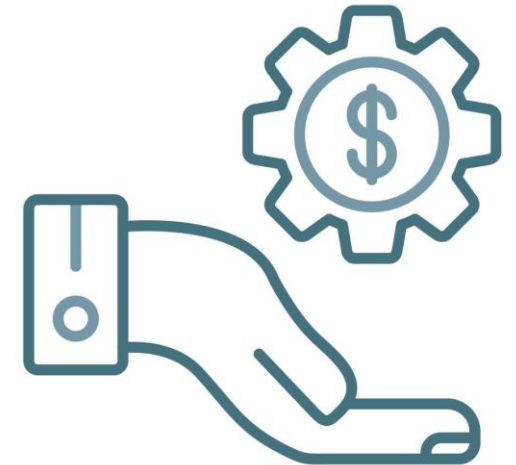
Tutti i giustificativi di spesa devono:

- essere emessi nel periodo che intercorre tra la data della pubblicazione sul BURL della D.G.R. n. 2199/2024 (data pubblicazione sul BURL S.O. n. 17 del 22.04.2024) ed entro il termine di 24 mesi decorrenti dalla data del decreto di assegnazione del contributo, salvo proroga;
- essere quietanzati (giustificativi di pagamento) entro il termine per la presentazione della richiesta di erogazione del contributo (al massimo entro i 24 mesi decorrenti dall'assegnazione del contributo, salvo proroga).

## Rendicontazione

Il soggetto beneficiario, ai fini dell'erogazione del contributo, è tenuto a trasmettere, al massimo **entro 24 mesi** decorrenti dall'assegnazione del contributo, salvo proroga, tramite il sistema informatico **Bandi e Servizi** la seguente documentazione (par.c.4.b.1):

- Copia del certificato di collaudo per i lavori o del certificato di regolare esecuzione o del certificato della verifica di conformità per i servizi e per le forniture;
- Dichiarazione sull'importo delle spese effettivamente sostenute;
- Check list appalti, sottoscritta dal RUP;
- Documentazione di gara;
- Copia delle fatturazioni elettroniche e quietanze delle spese effettuate;
- Determina che individua il personale assegnatario degli incentivi tecnici;
- Scheda di sintesi del Progetto di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, elaborata seguendo lo schema in allegato (Allegato B);
- Idonea documentazione fotografica;
- Eventuale relazione progettuale con indicazione delle modifiche non sostanziali
- Dichiarazione di realizzazione dell'intervento in conformità con i CAM vigenti;
- Documentazione attestante la conformità rispetto al principio DNSH;
- Dichiarazione che l'attuazione degli interventi sia avvenuta in linea con quanto stabilito nel Formulario della verifica di resilienza climatica;
- Dichiarazione che confermi di non aver ottenuto altro finanziamento pubblico;
- Dichiarazione art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445;

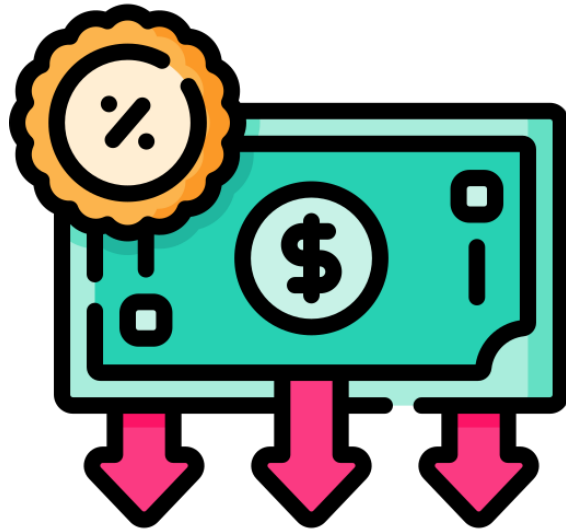


## Variazioni progettuali



- Eventuali varianti non possono comportare variazioni al ribasso del punteggio. Le varianti in corso d'opera sono da **autorizzarsi** da parte di Regione Lombardia tramite la piattaforma **Bandi e Servizi**, solo se apportano modifiche sostanziali al progetto e non potranno comunque comportare oneri aggiuntivi a carico della Regione.
- Nel caso di modifiche non sostanziali (opere minori) è possibile presentare direttamente la rendicontazione (sull'applicativo **Bandi e Servizi**), allegandone apposita relazione progettuale con indicazione delle modifiche non sostanziali, successivamente alla fine lavori.

## Rideterminazione del contributo



- Eventuali variazioni **in aumento** delle spese complessive del progetto **non** determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso.
- Qualora la spesa ammessa e approvata a seguito della verifica della rendicontazione finale risulti inferiore al contributo concesso con provvedimento regionale, si procede alla **rideterminazione del contributo** medesimo ad un importo pari alla spesa ammessa a seguito della verifica della rendicontazione.



## Riepilogo date e termini temporali

Presentazione  
domanda su  
Bandi e Servizi

Esito  
valutazione  
domande  
presentate

Accettazione  
contributo

Presentazione  
rendicontazione  
ultimazione  
lavori/acquisti

Monitoraggio

Apertura:  
**01/10/2024**  
ore **9,00**

Chiusura:  
**15/01/2025**  
ore **16,00**

**Entro 120 giorni**  
solari dalla data  
di chiusura dei  
termini per la  
presentazione  
delle domande

**Entro 20 giorni**  
solari dalla  
data di  
pubblicazione  
sul BURL della  
graduatoria

**Entro 24 mesi**  
dalla data del  
decreto di  
assegnazione  
del contributo,  
salvo proroga

**Entro il 31 marzo**  
dei successivi 5  
anni: fornire dati  
(linee 1-2 e 4.1)  
tramite apposito  
sistema  
informativo  
(O.R.S.O.)



## Proroghe dei termini

E' possibile richiedere la proroga per la conclusione del progetto oggetto del finanziamento regionale (inclusa la fase rendicontativa) da effettuarsi sul sistema informativo Bandi e Servizi, che potrà essere autorizzata dalla Regione Lombardia su richiesta del proponente, a fronte di ritardi ascrivibili a **cause di forza maggiore** e imprevisti non direttamente imputabili ai soggetti stessi **e comunque nel rispetto delle scadenze FESR (anno 2029).**

# Esempi di progetti

## “HUB e empori solidali”

Emporio solidale di Morbegno finanziato con bando L.r. 9/2020 ed. 2022

Tavola 2: particolare spazio adibito a negozio  
PIANTA PIANO RIALZATO



INGRESSO VISITATORI  
E ACQUIRENTI



INGRESSO  
FORNITORI



### Oggetto del finanziamento:

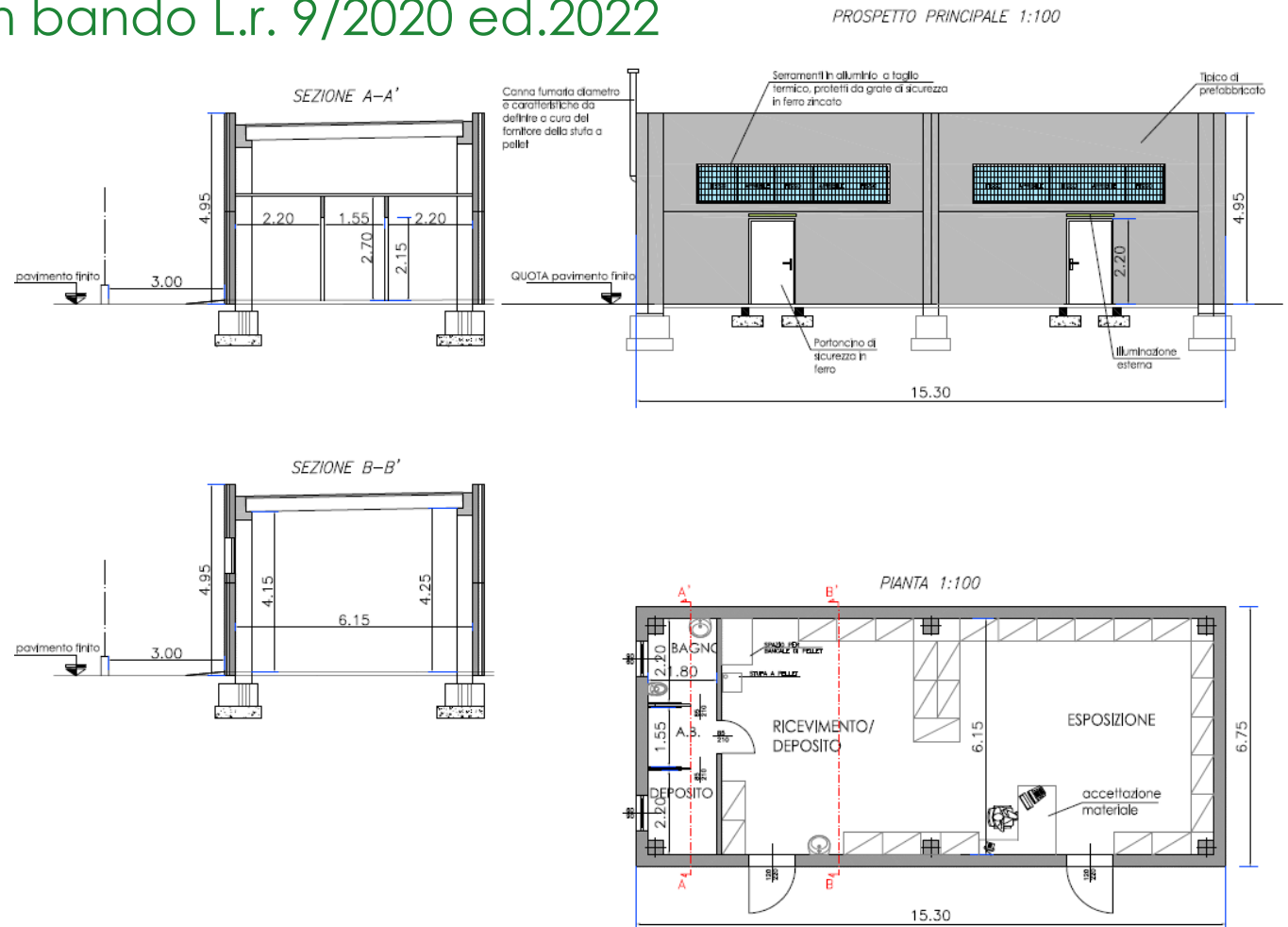
- Isola freezer i prodotti congelati
- Mobile per esposizione verdura e frutta
- Cassa
- Sistema di scaffalature con struttura in acciaio
- Carrelli spesa con ruote
- Cella di conservazione alimenti

## “Centri del riutilizzo”

Comune di Rescaldina finanziato con bando L.r. 9/2020 ed.2022

### Oggetto del finanziamento:

- Recinzione in rete metallica
- Cancelli ingresso carraio - Cancelli ingresso pedonale
- 4 Pavimentazione compresi cordoli e segnaletica
- Edificio del riuso, dato in opera finito, compresi locali di servizio interni
- Impianto di riscaldamento, con stufa a pellet
- Impianto fotovoltaico
- Impianto elettrico (forza motrice, illuminazione e rete di terra)
- Rete idrica ed antincendio
- Presidi di sicurezza conduzione lavori



## “Prevenzione rifiuti”

Attrezzature funzionali alla riduzione della produzione dei rifiuti nelle mense (RSA, mense scolastiche comunali, mense dei dipendenti, CDD, ecc...)



### Cosa è finanziabile?

- ❖ Erogatori di bevande – acqua alla spina;
- ❖ Erogatori alla spina per prodotti non food;
- ❖ Stoviglie e posate riutilizzabili;
- ❖ Lavastoviglie;
- ❖ Abbattitori di temperatura;
- ❖ Contenitori isotermitici per il trasporto di alimenti;
- ❖ Carrelli termici portavivande;
- ❖ Celle frigorifere, frigoriferi e congelatori;
- ❖ Strumenti per misurare la temperatura degli alimenti;

## “Compostaggio di comunità – compostaggio locale”

### DEFINIZIONI:

**Compostaggio di comunità:** compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti. E' necessario rispettare i criteri definiti dal **DM 266 del 29/12/2016 – 130 ton annue**.

**Compostaggio locale:** gli impianti di compostaggio aerobico di rifiuti biodegradabili derivanti da attività agricole e vivaistiche o da cucine, mense, mercati, giardini o parchi, che hanno una capacità di trattamento non eccedente **80 ton annue** e sono destinati esclusivamente al trattamento di rifiuti raccolti nel comune dove i suddetti rifiuti sono prodotti e nei comuni confinanti. (riferimento normativo: **comma 7 bis dell'art. 214 del dlgs 152/2006**)



### Cosa è finanziabile?

- acquisto di attrezzature e macchinari per l'attività di compostaggio, compostiera statica, o indotta, compostiera elettromeccanica;
- realizzazione e allestimento area di gestione del compostaggio di comunità – compostaggio locale (opere strutturali ed infrastrutturali, impiantistica accessoria, ecc) nella misura massima del 50% dell'importo delle spese ritenute ammissibili;
- hardware e software per la gestione del ciclo produttivo e di utilizzo del compost (sono esclusi smartphone).....

**NO!**

Non sono ammissibili le compostiere domestiche.

## “Sistemi di raccolta rifiuti galleggianti”

- acquisto e installazione (incluse opere civili) di sistemi finalizzati all'intercettazione di rifiuti galleggianti nei corsi d'acqua (torrenti, fiumi) e nei bacini lacustri;....

Bacini lacustri:



RACCOGLITORI FISSI  
IMMERSI IN ACQUA



DRONI  
GALLEGGIANTI

Torrenti/fiumi:



### APPARECCHI GALLEGGIANTI

Apparecchio per il recupero degli oggetti di plastica, ancorato sul fondale e costituito da boe laterali. Viene alimentato solo dalla corrente del corso d'acqua che lo ospita.



## “Sistemi di raccolta di particolari categorie di rifiuti”

### Cosa è finanziabile?

- acquisto e installazione (incluso opere civili) di infrastrutture per la raccolta (es. contenitori, container, ...) di categorie di rifiuti la cui raccolta **non è obbligatoria** ai sensi del d.lgs. 152/2006\*. **È possibile, quindi, finanziare solo sistemi di raccolta rifiuti diversi da quelli previsti per legge**, come ad es. olii, cartongesso, specifiche frazioni di plastiche (es. c.d. “plastiche dure”), mozziconi di sigarette, etc.:....

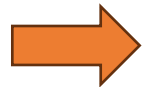


Ai sensi del dlgs 152/2006, per i Comuni è fatto obbligo di organizzare la raccolta differenziata almeno per le seguenti tipologie di rifiuti urbani: **carta; metalli; plastica; vetro; legno; tessili; rifiuti organici; imballaggi; rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche; rifiuti di pile e accumulatori; rifiuti ingombranti ivi compresi materassi e mobili.**

## “Centri ambientali mobili/Isole ecologiche mobili”

### Cosa è finanziabile?

- acquisto del Centro ambientale mobile/isola ecologica automatica mobile per la raccolta di **almeno una frazione non obbligatoria** ai sensi dell'art. 205, c. 6-quater, del D.lgs. 152/2006 3, oltre alle frazioni obbligatorie;...



### Cosa si intende per «Centro ambientale mobile/isola ecologica mobile»?

Si intende una postazione mobile presidiata (ad esempio un furgone attrezzato) che funge da complemento del servizio di raccolta differenziata, fornendo ai cittadini una soluzione per conferire i rifiuti che, per dimensione o tipologia, non possono essere conferiti nei contenitori domiciliari o stradali.

**Non può essere un manufatto fisso dedicato alla raccolta differenziata previste per legge: ad es. NO cassonetti**

Per ulteriori approfondimenti o delucidazioni è possibile consultare  
le **FAQ** pubblicate all'indirizzo:

<https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/servizio/bandi/dettaglio/ambiente-energia/rifiuti-economia-circolare/ri-circo-risorse-circolare-enti-locali-RLT12024040123>





Per assistenza tecnica Bandi e Servizi

[bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it)

il numero verde 800.131.151

(lun-ven dalle ore 10:00 alle ore 20:00)

Per informazioni e segnalazioni relative al bando:

Direzione Generale Ambiente e Clima

UO Economia Circolare e Tutela delle risorse naturali

Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale

[bandi\\_economicircolare@regione.lombardia.it](mailto:bandi_economicircolare@regione.lombardia.it)

Per assistenza su ciò che concerne la Verifica Climatica e il rispetto del DNSH:

[autoritaambientale@regione.lombardia.it](mailto:autoritaambientale@regione.lombardia.it)

**GRAZIE**  
per l'attenzione!

Giorgio Gallina  
Paola Teresa Zerbinati  
Jada Maria Brancato  
Graziella Mendicino

[bandi\\_economicircolare@regione.lombardia.it](mailto:bandi_economicircolare@regione.lombardia.it)